

**SETTORE SANITARIO OSSERVATORIO DI EPIDEMIOLOGIA
DECRETO DEL DIRIGENTE**

n. 28

del 14/06/2016

Oggetto: Conferimento di un incarico di lavoro occasionale a titolo gratuito al Dott. Claudio Pedace, per attività di studio in materia di servizi socio-sanitari per gli anziani

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'A.R.S., approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Direttore n. 15 del 15/04/2015 "*Piano di riordino dell'assetto organizzativo dell'ARS*", con il quale fra l'altro, è stato confermato l'affidamento al sottoscritto della responsabilità del Settore Sanitario dell'Osservatorio di Epidemiologia dell'ARS;

Visto il *Disciplinare di contabilità e amministrazione* dell'ARS approvato con decreto Direttore n. 63 del 24/12/2015;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss. mm.;

Dato atto che il programma di attività dell'Agenzia, comprende studi e ricerche che prevedono il coinvolgimento di ARS in progetti nel campo di attività pertinenti l'epidemiologia dei servizi socio-sanitari per gli anziani;

Valutato altresì che per la realizzazione delle suddette ricerche è necessaria un'attività di studio e approfondimento sui servizi socio-sanitari per gli anziani;

Ritenuto fondamentale, per svolgere attività di studio e approfondimento in materia di servizi socio-sanitari per gli anziani, al termine dell'analisi delle risorse interne e delle professionalità e tenuto conto della tipologia e della natura delle attività previste, coinvolgere un professionista di provata competenza ed esperienza attinente alla tematica in oggetto ed alle previste attività;

Ritenuto inoltre che l'acquisizione di tale risorsa professionale, per i contenuti dell'attività in questione e per la natura dell'apporto richiesto, si configuri quale conferimento di *incarico di studio* a soggetto esterno in possesso dei requisiti necessari;

Considerato che il conferimento dell'incarico come sopra descritto rientra nell'ambito della normativa di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto si tratta di incarico individuale, regolato con contratto di lavoro autonomo da conferire ad *esperto in possesso di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*;

Richiamato il "*Disciplinare delle procedure di conferimento degli incarichi individuali di collaborazione e consulenza*" (*Disciplinare*) approvato dal Direttore dell'A.R.S. con decreto n. 5 del 31/01/2012, che contiene le modalità cui attenersi per il conferimento di incarichi a soggetti che forniscano all'A.R.S. prestazioni di lavoro autonomo aventi ad oggetto studio, consulenza e ricerca;

Visto in particolare l'art. 4 comma 1 lett. a) del suddetto *Disciplinare "Deroghe alle procedure"* il quale prevede la possibilità di non applicare le procedure di comparazione di cui al *Disciplinare* stesso "*quando si intendano acquisire contributi scientifici di*

rilevante livello nell'ambito dell'esecuzione di attività di studio e ricerca o di programmi di formazione ed aggiornamento interni od esterni (seminari, convegni, ecc.), riconducibili ai compiti attribuiti all'Agenzia dall'art. 82-bis della legge regionale 24.02.2005, n. 40 e ss. mm., con incarichi a soggetti di riconosciuta ed indiscutibile autorevolezza (docenti universitari, esperti di chiara fama, ecc.);

Dato atto che è stata individuata la suddetta figura nel Dott. Claudio Pedace che presenta i requisiti richiesti in termini di formazione ed esperienza per supportare l'Agenzia nell'attività di studio sopra descritta e per agire in deroga alla procedura comparativa per il conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) del richiamato *Disciplinare*, in considerazione delle sue specifiche conoscenze e competenze;

Considerato infatti che il Dott. Claudio Pedace, presenta idonei requisiti in termini di formazione ed esperienza oltre che adeguate competenze nelle materie oggetto dell'incarico de quo, desumibile anche dalle principali attività svolte;

Ritenuto che l'esperienza acquisita nello specifico campo dei servizi socio-sanitari per gli anziani di assoluto primo piano del Dott. Pedace giustifichino l'affidamento diretto dell'incarico in argomento;

Visto l'art. 5 comma 9 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in L. n. 135/2012, così come modificato dall'art. 6 comma 1 del D.L. 24 giugno n. 90, convertito con modificazioni in L. n. 114/2014 e come modificato dall'art. 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015, n. 124, il quale, nel confermare il divieto per le Pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, consente tuttavia alle stesse il conferimento ai medesimi soggetti di incarichi di collaborazione a titolo gratuito;

Visto altresì il punto 5 "*Incarichi gratuiti?*" della Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione il quale ritiene conferibili ai soggetti in quiescenza incarichi gratuiti, con rimborso delle spese documentate e vista la Circolare n. 4/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che integra la citata circolare n. 6/2014, laddove precisa che *l'ambito di applicazione del limite annuale di durata e del divieto di proroga o rinnovo è stato ristretto agli incarichi dirigenziali e direttivi*;

Ricordato che il Dott. Pedace non ha avuto con A.R.S. alcun rapporto di lavoro o impiego, prima del pensionamento e che pertanto l'incarico non è in contrasto con l'art. 25 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, che vieta di conferire incarichi al personale che cessa volontariamente dal servizio;

Considerato che il Dott. Pedace, contattato dal sottoscritto, si è reso disponibile ad accettare l'incarico di studio in oggetto a titolo gratuito;

Vista la propria nota del 15 aprile u.s. con la quale si è provveduto a trasmettere al Direttore tutti gli elementi necessari all'espressione del parere di cui all'art. 2 del sopra richiamato *Disciplinare* e preso atto del parere favorevole del Direttore;

Rilevata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 del *Disciplinare*;

Dato atto che il presente atto rispetta i presupposti previsti dalla normativa di riferimento, con particolare riferimento alle seguenti circostanze:

- alto contenuto di professionalità del soggetto cui è conferito l'incarico;
- sussistenza della motivazione ideologica e di prestigio che per il Dott. Pedace presenta suddetta collaborazione;
- temporaneità dell'incarico, che viene conferito per svolgere attività di studio e ricerca nelle materie indicate dalla l.r. n. 40/2005 e ss.mm e pertanto l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'A.R.S.;
- sono stati preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e gratuità della collaborazione;

Preso atto che la collaborazione con il Dott. Pedace, essendo in forma gratuita, non prevede oneri economici a carico del bilancio di A.R.S., fatto salvo il rimborso di eventuali spese documentate sostenute in dipendenza dell'incarico e debitamente giustificate, nel limite massimo annuo di € 1.000,00;

Dato atto dell'avvenuta verifica dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, fra il collaboratore ed il contenuto dell'incarico in argomento;

Preso atto che l'incarico in oggetto è totalmente gratuito, per cui non è soggetto al limite di cui al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare all'art. 14 "*Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa*", che dispone misure di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Preso atto infine che si ravvisano i presupposti per l'utilizzo della tipologia contrattuale della prestazione di lavoro autonomo occasionale, caratterizzata dall'assenza del coordinamento con l'attività del Committente, dalla mancanza dell'inserimento funzionale nell'organizzazione aziendale, dal carattere episodico dell'attività, dalla completa autonomia del lavoratore circa il tempo ed il modo di esecuzione della prestazione;

Ritenuto, pertanto, di conferire al Dott. Claudio Pedace un incarico di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, dal 15 giugno 2016 al 15 giugno 2018, senza vincolo alcuno di subordinazione, secondo i contenuti e le modalità meglio specificati attraverso la sottoscrizione di un apposito documento contrattuale, depositato agli atti;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di conferire, per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, un incarico di lavoro autonomo a titolo gratuito, nella forma della prestazione occasionale, al Dott. Claudio Pedace per attività di studio in materia di servizi socio-sanitari per gli anziani, nonché per il contributo alla stesura di articoli scientifici;
2. di stabilire che l'incarico è conferito dal 15 giugno 2016 al 15 giugno 2018;
3. di dare atto che l'incarico di studio di cui trattasi è a titolo gratuito, fatti salvi gli eventuali rimborsi di spese documentate sostenute, autorizzate dal sottoscritto e debitamente giustificate, nel limite massimo annuo di € 1.000,00;
4. di rinviare al contratto di collaborazione che verrà stipulato con il Dott. Claudio Pedace la definizione degli aspetti di dettaglio;
5. di attestare che il contratto in questione non comporta inserimento nella struttura organizzativa dell'A.R.S. e che saranno adottate modalità di svolgimento della prestazione atte ad assicurare il rispetto della natura non subordinata del rapporto, nonché dell'autonomia dell'incaricato, con particolare riferimento alla definizione dei tempi, orari e modalità di esecuzione della prestazione;
6. di dare atto che il presente incarico, in quanto a titolo gratuito, non è soggetto al limite di cui al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare all'art. 14 "*Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa*", che dispone misure di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
7. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'ARS. (www.ars.toscana.it).

Il Dirigente Settore sanitario
Osservatorio di epidemiologia
Dott. Paolo Francesconi